

Programmazione Dipartimento quinquennio ITALIANO SCRITTO funzionale alla prima prova scritta dell'Esame di Stato

Presupposti

Partiamo da un presupposto importante: **la didattica per essere efficace deve essere “ricorsiva”** e non “segmentale”, deve cioè ritornare più volte sugli stessi argomenti procedendo per aggregazione sistematica di elementi nuovi; ciò comporta il fatto che non si devono considerare di volta in volta esauriti definitivamente gli argomenti trattati, ma che occorre procedere per continue “riprese”.

A ciò si deve aggiungere la convinzione che la scuola **ha il compito di insegnare i generi del testo e una scrittura più formale e pianificata.**

Metodologia didattica generale

Si ritiene che il metodo da applicare nel proporre agli studenti ogni tipologia testuale in lingua d'uso sia il seguente.

1. Analisi di testi già esistenti della tipologia in oggetto attraverso alcune tappe fondamentali:

- la comprensione globale (significato generale del testo);
- l'analisi della struttura, con rilevazione delle caratteristiche specifiche del testo (organizzazione dei paragrafi, uso dei connettivi...);
- sintesi del testo.

Questa prima fase di lavoro consentirà agli studenti di organizzare un repertorio di modelli cui attingere per la propria produzione; lo studente, cioè, si costruisce man mano il proprio libro di testo di linguistica.

Avvertenza: è importante scegliere con cura i modelli da sottoporre alla classe, in modo che presentino una accettabile varietà di strutture e siano, dal punto di vista contenutistico, interessanti per gli studenti.

2. Produzione di testi da articolarsi come segue:

- scrittura di un testo (nell'ambito della tipologia considerata) di argomento nuovo attingendo ai modelli precedentemente predisposti;
- scrittura di un testo con struttura “nuova” ed argomento nuovo. In questa fase lo studente potrà creare una propria struttura.

Nelle pagine che successive sono articolate le proposte secondo la seguente struttura:

- a. Competenze da sviluppare anno per anno per lo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato, tipologie B, C.**
- b. Competenze da sviluppare anno per anno per lo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A.**
- c. Competenze da sviluppare per rispondere a domande aperte (tipologia A e B).**

a. Competenze da sviluppare anno per anno per lo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato, tipologie B, C.

	Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B)	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)	Argomento storico (tip. B e C)	Argomenti di grammatica strettamente connessi alla produzione scritta
Prima	<p>Le caratteristiche del testo espositivo-argomentativo, in particolare attraverso l'articolo di giornale (di cronaca / espositivo / argomentativo semplice)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la regola delle 5W; ➤ il titolo; ➤ l'attacco (enunciazione diretta e ritardata); ➤ l'organizzazione dei "blocchi" (attacco, corpo centrale e sue articolazioni, conclusione); ➤ stile; ➤ il contenuto e il punto di vista. <p>Le caratteristiche del tema, in particolare parendo da un testo-stimolo (breve frase, testo di canzone, paragrafo di un articolo, aforisma....)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il rispetto della traccia; ➤ la coerenza nella struttura; ➤ la costruzione dei paragrafi; ➤ la coesione <p>Tema espositivo/argomentativo, espressivo, testi autobiografici (es. lettera, pagina di diario, racconto di esperienze personali, a discrezione del docente).</p>		<p>Introdurre il tema espositivo di argomento storico con semplici confronti passato/presente (esempi: olimpiadi, condizione della donna; struttura della famiglia; rapporto con le divinità; l'acquisizione della cittadinanza).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La coerenza nell'uso dei modi e dei tempi verbali (forma attiva, passiva, riflessiva), con particolare riferimento alla narrazione e all'esposizione. • Primi elementi di analisi del periodo: principali, coordinate, subordinate ⇨ La <i>consecutio temporum</i> dell'indicativo e del congiuntivo nelle subordinate. • I connettori della narrazione dell'esposizione; introduzione ai connettori dell'argomentazione. • L'uso della punteggiatura (importante la gestione dell'elenco complesso: associazione fra due punti e virgola) • L'articolazione dei contenuti in unità di senso. • Riflessione sui seguenti problemi: <ul style="list-style-type: none"> - differenza tra le modalità comunicative legate al parlato e la scrittura formale; - gestione della prima menzione, dell'ellissi del soggetto, della ripresa anaforica (catena degli iponimi e iperonimi); - correttezza delle scelte lessicali.
Seconda	<p style="text-align: center;">Approfondimento delle caratteristiche del testo argomentativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la tesi; ➤ gli argomenti a sostegno; ➤ l'antitesi; ➤ la confutazione dell'antitesi; ➤ la conclusione. <p>La puntuale conoscenza della struttura argomentativa porta a:</p>			<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi del periodo con particolare riguardo al periodo ipotetico. • La coerenza nell'uso dei modi e dei tempi verbali con particolare riferimento all'argomentazione. • I connettori dell'argomentazione. • Ulteriori riflessioni sugli argomenti affrontati nella classe prima.

	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare con precisione il documento fornito e parte integrante della traccia (tip. B e C: la traccia è costituita da un documento/stimolo); • produrre un tema documentato di tipo argomentativo legato all'attualità. <p>Può rivelarsi utile proporre alla classe lo sviluppo di percorsi tematici (ambiente, amore...) con testi di diversa tipologia (anche in versi).</p>		
<p>Terza, quarta, quinta</p> <p>Con livelli crescenti di difficoltà sia dei testi sia dei temi proposti.</p>	<p>Le caratteristiche del tema culturale e d'opinione. Il lavoro prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la lettura ragionata e l'interpretazione di testi argomentativi/espositivi di tipo culturale e d'attualità su un tema proposto; ➤ la raccolta delle informazioni possedute sul tema; ➤ la strutturazione di un punto di vista personale; ➤ la costruzione di "blocchi" di conoscenze-idee coerenti, ➤ la disposizione dei "blocchi" secondo un criterio logico-argomentativo; ➤ la scelta dei connettivi; ➤ il controllo del registro linguistico; ➤ l'eventuale scelta del titolo. <p>Tema espositivo/argomentativo di argomento culturale, storico, socio-economico. Per aiutare lo studente a costruirsi un proprio bagaglio culturale utile a supportare con esempi, pareri, informazioni la propria opinione, è opportuno fin dalla classe terza proporre una serie di documenti multimediali (articoli, blog, filmati, interviste, documentari) su diversi temi connessi all'attualità e alla sfera culturale. Per dare un'idea quantitativa, si ritiene che nell'anno scolastico si debbano affrontare 4/5 temi con relativi testi di approfondimento.</p>	<p>Al fine di sviluppare la capacità di confronto necessaria per la tipologia C, è opportuno che nello svolgimento del programma di Storia si abituino gli studenti ad effettuare confronti passato/presente su temi rilevanti (ad es: le organizzazioni del lavoro nel medioevo e ai giorni nostri; il rapporto fra intellettuali e potere; il divario Sud-nord in Italia).</p>	<p>Consolidamento delle competenze relative alla sintassi, all'ortografia, alla struttura logica (uso connettivi), al lessico.</p>

b. Competenze da sviluppare anno per anno per lo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A.

<p>Prima</p>	<p>Il testo narrativo letterario</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Tempo del narrato e della narrazione: ordine, <i>fabula</i>, intreccio (tecniche dell'intreccio); durata: ellissi, sommario, scena, pausa, digressione; ritmo narrativo: sequenze narrative, dialogiche, descrittive, riflessive. b. Ambientazione: spazio aperto, chiuso; funzione dello spazio; sua caratterizzazione. c. Personaggi: presentazione: diretta e indiretta; ruolo: protagonista, antagonista, aiutante, oppositore, oggetto del desiderio, destinatario; caratterizzazione: anagrafica, fisica, fisionomica, psicologica, sociale, culturale, antropologica, ideologica, simbolica; personaggi statici e personaggi dinamici. d. Narratore e punto di vista: narratore interno, esterno; relazione fra narratore e personaggi; narrazione a cornice; focalizzazione (interna, esterna, zero). e. Rappresentazione dei discorsi e dei pensieri: discorso raccontato, indiretto, indiretto libero, diretto, monologo interiore; f. principali caratteristiche linguistiche: uso dei tempi verbali, uso connotativo o denotativo del lessico, uso dei connettivi, sintassi semplice o complessa. g. Intenzione comunicativa dell'autore. <p>Tali competenze vanno sviluppate attraverso la lettura e l'analisi di un ampio numero di racconti (10/12) e la lettura integrale di romanzi a discrezione del docente e tenendo conto del livello della classe.</p>
<p>Seconda</p>	<p>Il testo lirico</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Le caratteristiche della poesia. Che cos'è una poesia: parole spazi bianchi della pagina. Il sistema della comunicazione in riferimento al testo lirico (io lirico, interlocutore, messaggio). b. Il significato: linguaggio figurato. Il significato connotativo. Le figure retoriche di significato: similitudine, metafora, sinestesia, metonimia, ipallage, sineddoche, ossimoro.... c. Il significante: versi, suoni, strofe. La metrica: versi e strofe. Versi piani, tronchi, sdrucchioli.... Rime e suoni nella poesia. Il ritmo e l'accento. Le figure foniche: assonanza, consonanza, allitterazione, onomatopea. Le figure retoriche d'ordine: anafora, chiasmo, climax. d. Parafrasi e commento. Impariamo a fare la parafrasi di una poesia. Come si fa il commento di una poesia.

	<p>Tali competenze vanno sviluppate attraverso la lettura e l'analisi di un congruo numero di testi lirici (10/12) a discrezione del docente e tenendo conto del livello della classe.</p> <p>Il testo Narrativo Attraverso lo studio dei <i>Promessi sposi</i> e/o la lettura di altri romanzi letti integralmente si richiameranno gli elementi di analisi del testo narrativo letterario.</p> <p>Percorsi tematici Si potranno affrontare tematiche legate all'attualità, alla dimensione individuale e psicologica degli studenti, attraverso percorsi strutturati su testi narrativi, lirici e in lingua d'uso.</p>
Terza	<p>Storia della letteratura. Rispetto al biennio si inseriranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la contestualizzazione storico-culturale di autori-testi; • la collocazione del testo nella produzione complessiva dell'autore. <p>Autori imprescindibili: Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Ludovico Ariosto, Niccolò Machiavelli.* Analisi del testo letterario sotto la guida costante dell'insegnante. Si insisterà soprattutto sulla contestualizzazione e sulla comprensione lessicale. La <i>Commedia</i> di Dante: Inferno.</p>
Quarta	<p>Si articolerà maggiormente l'analisi del testo letterario. Argomenti imprescindibili di storia letteraria: il Barocco, l'Illuminismo, Ugo Foscolo, il Romanticismo Alessandro Manzoni* La <i>Commedia</i> di Dante: Purgatorio e Paradiso.</p>
Quinta	<p>Si approfondirà l'analisi del testo letterario consolidando le competenze degli studenti, i quali dovranno procedere in modo autonomo. Argomenti imprescindibili di storia letteraria: Giacomo Leopardi, il Verismo, Giovanni Verga, il Decadentismo, Giovanni Pascoli, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.*</p>

* Per un elenco più dettagliato di obiettivi, obiettivi minimi e argomenti imprescindibili, si vedano i file disponibili su Drive:

- programmazione italiano triennio;
- programmazione italiano biennio;
- articolazione essenziale ita biennio;
- OBIRTTIVI MINIMI ULTIMO 2018.

c. Competenze da sviluppare per rispondere a domande aperte (tipologia A e B).

	Risposta a quesito singolo.	
Prima Seconda	Articolazione di risposte su 4-5 righe. Si tratta in prevalenza di testi espositivi. Inserire progressivamente nelle verifiche domande a formulazione aperta che richiedono risposte più ampie.	Tutte le discipline devono concorrere allo sviluppo di tali competenze, quindi occorre che il Consiglio di classe concordi sui criteri di stesura da indicare agli studenti.
Terza Quarta Quinta	Aumento dell'ampiezza delle risposte rispetto al biennio. Potenziare: <ul style="list-style-type: none"> • selezione delle informazioni; • coerenza del contenuto rispetto alla richiesta; • correttezza dell'esposizione; • uso del lessico specifico. 	
<p>Allo stato attuale, nelle prove di tipologia A viene lasciata allo studente la possibilità di scegliere tra rispondere singolarmente alle domande o articolare un testo organico, mentre per la tipologia B si richiede di formulare un testo unico che contenga le risposte ai singoli quesiti. È opportuno pertanto esercitare anche la capacità di passare dalla formulazione di brevi risposte alla stesura di un testo ampio e fluido. Tale elemento (organicità e fluidità del testo) è anche esplicito indicatore nelle griglie di valutazione fornite dal Ministero.</p>		